



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

1

del

03/01/2018

(Proposta n. 1 del 03/01/2018)

Oggetto: SENTENZA CORTE D'APPELLO DI ANCONA N. 1248/2017- COMUNE DI FABRIANO/EDIL COST SRL- RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 COMMA 1° LETT. A) del D.LGS N. 267/2000-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

La società Edil Cost Srl con sede in Gubbio (PG) Via Verdi n. 6 era a notificare, al Comune di Fabriano, in data 16.06.2005 atto di citazione davanti al Tribunale di Ancona Sez.ne distaccata di Fabriano al fine di sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: accertata la responsabilità a titolo extracontrattuale del Comune di Fabriano, nella persona del Sindaco pro-tempore in carica, nella fattispecie per cui è causa e nella produzione del conseguente danno sofferto da Edil Cost srl, per tutte le causali ed i motivi svolti, per l'effetto, condannare lo stesso, in persona del Sindaco pro-tempore in carica, al risarcimento dei danni tutti cagionati ad Edil Cost srl in tale occorso, nella somma precisata, in via meramente indicativa, nella narrativa del presente atto o nella diversa somma, maggiore o minore, che risulterà di giustizia, all'esito delle risultanze istruttorie del presente giudizio, da liquidarsi anche in via equitativa, oltre ad interessi legali e svalutazione monetaria dalla data della domanda di cui al presente atto di citazione al saldo effettivo;

Assumeva la Edil Cost srl, società che operava nel settore edilizio e che svolgeva attività di acquisto, permuta, vendita e locazione di terreni e fabbricati, di lottizzazione di terreni di costruzione edilizia di qualunque genere (sia per conto proprio che di terzi), che in data 02.07.2004 stipulava con la Sig.ra Angeloni Giuliana atto di compravendita a rogito Dott. Cesare Ottoni. La Sig.ra Angeloni cedeva alla Edil Cost le porzioni immobiliari site nel Comune di Fabriano fraz.ne Bastia, costituite da un appezzamento di terreno edificabile distinto al NCT del Comune medesimo al foglio 75 particelle 485 (già 479/A9), 487(già 479/C), a confine con strada vicinale, strada comunale su due lati e residua proprietà della venditrice. Il prezzo della compravendita veniva pattuito in € 86.335,00;

Assumeva inoltre che le parti erano addivenute a quanto sopra pattuito sulla base ed in considerazione dell'appartenenza degli appezzamenti di terreno interessati a "zona territoriale omogenea di tipo C destinata all'edilizia residenziale semiestensiva", soggetta a lottizzazione, come attestato dal certificato di destinazione urbanistica in data 11.06.2004;

Successivamente la Edil Cost presentava richiesta di rilascio del permesso di costruire, con allegato progetto edilizio, presso il Comune di Fabriano in data 17.09.2004;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

1

del

03/01/2018

Il permesso di costruire sull'area in questione veniva negato;

La Edil Cost era quindi a richiedere un nuovo CDU che veniva emesso in data 17.02.2005 e che attestava il vincolo paesistico-ambientale e la vigenza delle prescrizioni di non edificabilità di cui all'art. 27 del Piano Paesistico Ambientale Regionale;

La Edil Cost, premesso quanto sopra, era a richiedere i danni all'Ente in quanto, venuto meno a suo dire ogni interesse all'acquisto del terreno, attesa la non edificabilità dello stesso, la medesima si avvaleva della clausola risolutiva di cui al contratto dandone formale comunicazione alla venditrice;

In conseguenza di ciò, sempre a detta di parte attrice, la società in questione subiva ingenti danni tutti cagionati e causalmente derivanti dall'arbitraria, illegittima e negligente condotta assunta nella fattispecie dal Comune di Fabriano, ritenendo sussistere, pertanto, responsabilità extra contrattuale in capo all'Ente nei confronti di Edil Cost srl ;

I danni richiesti ammontavano alla complessiva somma di euro 1.101.415,32 e possono essere così di seguito sintetizzati:

DANNO EMERGENTE (spese per la progettazione architettonica, strutturale, per la direzione dei lavori, per la valutazione caratteristiche acustiche, per lo studio geologico-geotecnico, per la progettazione di impianto termico, idrico ed altro, per l'atto notarile, per polizza fideiussoria, per riconfinazione e piano quotato, per frazionamento catastale, per cartello da cantiere in ferro) per un totale di euro 88.745,32;

LUCRO CESANTE (corrispettivo per la esecuzione del contratto di appalto spettante ad Edil Cost, valore del terreno che avrebbe dovuto essere acquistato pari al prezzo di vendita pattuito, guadagno conseguente alla vendita di quattro appartamenti di civile abitazione e destinati alla rivendita di terzi) per un totale di euro 1.012.670,00;

Tutto quanto sopra premesso si appalesava quanto mai necessaria la costituzione in giudizio dell'Ente con conferimento di incarico ad un proprio legale di fiducia e affinché l'Ente fosse presente giudizialmente con un proprio Consulente Tecnico di Parte, espletando tutte le proprie difese, anche in sede di richiesta ed espletanda C.T.U;

Con atto giuntale n. 167 del 28/07/2005 veniva deliberata la costituzione in giudizio con relativo conferimento di incarico professionale e mandato difensivo all'Avv. Antonio Mastri del foro di Ancona con studio in C.so Garibaldi 124;

Il giudizio di primo grado si concludeva con la sentenza del Tribunale di Ancona n. 122/2011, totalmente favorevole all'Ente in quanto il Giudice di prime cure era a rigettare in toto le richieste risarcitorie di parte attrice con, altresì, condanna della medesima alle spese legali sia dell'Ente che dei terzi chiamati in causa dall'Ente in manleva (nel caso in cui ci fosse stata una condanna risarcitoria), ovvero le Compagnie Ass.ve che si erano succedute in quegli anni e con le quali l'Ente aveva stipulato la polizza R.C.T.;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

1

del

03/01/2018

In data 22/07/2011 l'Edil Cost era a notificare all'Ente l'atto di appello avverso la sentenza n. 122/2011 emessa dal Tribunale Civile di Ancona , sez.ne distaccata di Fabriano, nel contenzioso come sopra descritto;

Tutto quanto sopra premesso, nella considerazione che anche in questa fase di giudizio la costituzione dell'Ente fosse quanto mai opportuna e necessaria anche a tutela del provvedimento impugnato da controparte e favorevole all'Ente, con atto giuntale n. 132 del 3/08/2011 si deliberava la costituzione in giudizio avanti alla Corte d'Appello di Ancona con conferimento di incarico e mandato difensivo sempre all'Avv. Antonio Mastri;

Da ultimo è stata notificata all'Ente in data 16/10/2017, con formula esecutiva, la sentenza della Corte d'Appello di Ancona n. 1248 con la quale il Giudice di secondo grado, in riforma della sentenza di primo grado era a statuire quanto segue:

- accoglie parzialmente l'appello e per l'effetto condanna il Comune di Fabriano al pagamento in favore dell'appellante della somma di euro **23.953,60, da rivalutare alla data odierna secondo indici ISTAT oltre interessi al tasso legale sulla somma così come rivalutata a decorrere dalla domanda al saldo;**
- rigetta la domanda di manleva e garanzia proposta dal Comune di Fabriano nei confronti di INA Assitalia spa e Allianz spa;
- compensa tra le parti le spese di entrambi i gradi del giudizio.



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

1

del

03/01/2018

RITENUTO che il presente debito fuori bilancio rientri nella lett. a) comma 1 dell'art. 194 del D.LGS. N. 267/2000;

DATO ATTO che la stessa Corte Dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Sicilia, nella Deliberazione n. 2/2005, attribuisce al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, come nel caso di specie, da parte dell'Organo Consiliare, una mera funzione ricognitoria e non autorizzatoria;

VISTO l'art. 23 comma 5 della legge n. 289/2002;

RITENUTO di dover acquisire altresì il parere del Collegio dei Revisori Dei Conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.LGS. N. 267/2000, per cui la presente proposta verrà trasmessa a detto Collegio;

DATO ATTO CHE Ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa / entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore.

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

PROPONE

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di riconoscere la legittimità del presente debito fuori bilancio, pari ad euro **34.082,77** in favore della società Edil Cost S.r.l. in liquidazione con sede in Gubbio (PG) Via Verdi 6, in virtù ed in ottemperanza alla sentenza della Corte d'Appello di Ancona n. 1248/2017;
3. Di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti del Bilancio, nonché con le regole della Finanza Pubblica.
4. Di dare atto che la spesa, prevista in complessivi € **34.082,77**, somma comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali, dalla data della domanda (14/06/2005) al saldo, verrà imputata alla Voce di Bilancio 111.19.980 "riconoscimento debiti fuori bilancio oneri da contenzioso" del redigendo bilancio di previsione pluriennale 2018-2020, annualità 2018, ed impegnata con successiva determinazione del Responsabile del Servizio;
5. Di dare atto che l'attività in oggetto rientra nei compiti istituzionali dell'Ente ed è svolta nell'interesse della collettività, e pertanto esclusa dalle tipologie di spesa soggette a



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

1

del

03/01/2018

riduzione previste dall'art. 6 commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010;

6. Di inviare il presente atto alla competente Procura della Corte Dei Conti nonché agli Organi di controllo Collegio Dei Revisori Dei Conti, come previsto dall'art 23 della legge n. 289/2002;

7. Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Stefania Orlandi;

8. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134 del D.LGS n, 267/2000, in quanto scaturito da una sentenza di condanna già notificata con formula esecutiva in data 16/10/2017 e che dovrà essere quindi adempiuta nel termine di 120 gg. a decorrere dalla predetta data.

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Stefania Orlandi

Il Dirigente

Dott.ssa Renata Buschi

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

1

del

03/01/2018

Oggetto: SENTENZA CORTE D'APPELLO DI ANCONA N. 1248/2017- COMUNE DI FABRIANO/EDIL COST SRL- RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 COMMA 1° LETT. A) del D.LGS N. 267/2000-

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica;

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott.ssa Renata Buschi)



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

1

del

03/01/2018

Oggetto: SENTENZA CORTE D'APPELLO DI ANCONA N. 1248/2017- COMUNE DI FABRIANO/EDIL COST SRL- RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 COMMA 1° LETT. A) del D.LGS N. 267/2000-

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

[] PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

La sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile;

Note:

[]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i